Fuori onda imbarazzante

Sparata russa: «Gli alieni sono tra noi»

Il premier Medvedev sostiene di possedere un dossier sugli Ufo arrivati sulla Terra. E su Babbo Natale: ci credo ma non troppo

ALESSANDRO CARLINI

Non è che uno debba fare per forza lo scettico, ma insomma, l'impressione è che ora ci sia davvero da preoccuparsi. Finché i politici di mezzo mondo fanno promesse da marinaio o negano l'innegabile ci può anche stare, come dire, fa parte del gioco. Ma quando iniziano a parlare in modo ossessivo - e in verità anche un po' inquietante - di alieni, ecco che qualche dubbio viene. Quasi ci fosse una sorta di allucinazione collettiva, che dal Pirellone arriva su fino in Russia, fino al Cremlino, in ogni caso con lo sguardo rivolto allo spazio siderale.

E dunque, gli alieni sono fra noi. Roberto Formigoni, il governatore della Lombardia, era per la verità rimasto più vago, mostrando una foto scattata mentre si trovava a Parigi: rapidissimo ha colto l'attimo, scattando un'istantanea e aggiornato il suo profilo Twitter, con la domanda: «Un ufo sul cielo di Parigi?». Ma dall'aviazione militare francese, tanto meno dall'Eliseo, non sono arrivate

AVVISTAMENTI

SFERE DI LUCE SU NY

Il 3 dicembre scorso un video amatoriale ha immortalato alcune sfere di luce luminose avvistate a New York, sopra il quartiere di Brooklyn. Secondo i testimoni, «c'erano tre sfere incandescenti come il fuoco e volavano in formazione, le abbiamo viste ben due volte. Non facevano nessun rumore, però, molte persone in strada hanno visto che mi fermavo a guardare e anche loro hanno notato le tre luci».

DIAMANTE IN SCOZIA

Alle 7 e 30 del mattino dello scorso 5 novembre nei cieli di Pitlochry, nel Pertshire scozzese, un video amatoriale ha ripreso un oggetto non identificato che ricorda nella forma un diamante luminoso. Alle 5 del pomeriggio dello stesso giorno l'oggetto sarebbe riapparso poco lontano, sopra la foresta di Clunie Wood, avvistato da molti testimoni.

BENEVENTO ALIENA

così dice Medvedev - si spargerebbe il panico.

Queste dichiarazioni del primo ministro russo compaiono in un dialogo "fuori onda" coi giornalisti, durante pause di interviste rilasciate a cinque televisioni. Dichiarazioni che nessuna delle televisioni ha mandato in onda, ma delle quali alcuni stralci sono finiti su YouTube. Si tratta di rivelazioni, tra il serio e il faceto, che rievocano la paura di dischi volanti e marziani *cattivi* che negli anni Cinquanta e Sessanta, nel pieno della Guerra Fredda, tormentava l'inconscio degli americani, insieme al terrore dell'olocausto nucleare. E chissà se, inconsciamente, Medvedev ha voluto compensare il fatto che, nell'immaginario collettivo, le astronavi aliene atterrano sempre nel deserto dell'Arizona o vicino a una fattoria dell'Iowa - peraltro, Steven Spielberg non ha certo ambientato i suoi film nella periferia di San Pietroburgo o nella gelida Siberia. In verità, giusto l'anno scorso la Casa Bianca ha ufficialmente decretato che di contatti con ufo ed

VERTICE SUL CLIMA

Il protocollo di Kyoto prorogato al 2020

Il Protocollo di Kyoto verrà prorogato fino al 2020, lo ha annunciato la presidenza del Qatar della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, a Doha. I colloqui, che avrebbero dovuto terminare venerdì, sono stati scanditi da disaccordi tra i membri. Abdullah bin Hamad al-Atiiyah ha detto che il nuovo accordo si applica a partire dal 2013, ma senza obblighi più severi. Unione europea, Australia, Svizzera e Norvegia hanno firmato quindi il «Kyoto 2», la seconda fase di impegni prevista dal protocollo siglato in Giappone nel 1997, ma la misura dei tagli dei gas serra nel periodo 2013 – 2020 sarà decisa solo il prossimo anno.

sia davvero da preoccuparsi. Finché i politici di mezzo mondo fanno promesse da marinaio o negano l'innegabile ci può anche stare, come dire, fa parte del gioco. Ma quando iniziano a parlare in modo ossessivo - e in verità anche un po' inquietante - di alieni, ecco che qualche dubbio viene. Quasi ci fosse una sorta di allucinazione collettiva, che dal Pirellone arriva su fino in Russia, fino al Cremlino, in ogni caso con lo sguardo rivolto allo spazio siderale.

E dunque, gli alieni sono fra noi. Roberto Formigoni, il governatore della Lombardia, era per la verità rimasto più vago, mostrando una foto scattata mentre si trovava a Parigi: rapidissimo ha colto l'attimo, scattando un'istantanea e aggiornato il suo profilo Twitter, con la domanda: «Un ufo sul cielo di Parigi?». Ma dall'aviazione militare francese, tanto meno dall'Eliseo, non sono arrivate conferme.

AGENTI SEGRETI

A questo punto - e il Celeste ci perdonerà il tono scherzoso - vien da pensare che il governatore lombardo possa aver colto l'oggetto non identificato mentre si spostava nel buio parigino e verso la sua effettiva destinazione. Quale? Mosca. E arriviamo così alle dichiarazioni di Dmitri Medvedev, premier russo. Che, a suo dire, addirittura sarebbe in possesso di file segreti che dimostrerebbero la presenza aliena sulla Terra. I marziani sarebbero tra noi e agirebbero in Russia, tanto che il capo del Cremlino custodisce una cartella - che trasporta insieme alla valigetta con i codici di lancio dei missili nucleari, e anche su questo ce ne sarebbero da scrivere - sulle loro visite sulla Terra, e controlla l'attività di segretissimi "men in black" russi (probabilmente "men in red"), sulla falsariga di quelli immaginati da Hollywood: «Un servizio segreto controlla gli alieni sul territorio del nostro Paese». Il tutto è ovviamente segretissimo, perché altrimenti - giornalisti, durante pause di interviste rilasciate a cinque televisioni. Dichiarazioni che nessuna delle televisioni ha mandato in onda, ma delle quali alcuni stralci sono finiti su YouTube. Si tratta di rivelazioni, tra il serio e il faceto, che rievocano la paura di dischi volanti e marziani *cattivi* che negli anni Cinquanta e Sessanta, nel pieno della Guerra Fredda, tormentava l'inconscio degli americani, insieme al terrore dell'olocausto nucleare. E chissà se, inconsciamente, Medvedev ha voluto compensare il fatto che, nell'immaginario collettivo, le astronavi aliene atterrano sempre nel deserto dell'Arizona o vicino a una fattoria dell'Iowa - peraltro, Steven Spielberg non ha certo ambientato i suoi film nella periferia di San Pietroburgo o nella gelida Siberia. In verità, giusto l'anno scorso la Casa Bianca ha ufficialmente decretato che di contatti con ufo ed extraterrestri non ce ne sono mai stati - ma questo certo non basta ai patiti dell'ufologia.

SANTA CLAUS

C'è anche da dire che il premier russo non si è limitato a discettare di marziani e ordigni nucleari. Ha affrontato anche uno dei più inaccessibili misteri della storia dell'uomo: Babbo Natale. «Credo in Babbo Natale, ma non troppo» così ha detto uno degli uomini più potenti del mondo. E ancora: «Non sono tra quelli che dicono ai bambini che Babbo Natale non esiste». Giusto, e questa è legge fondamentale per i politici d'ogni latitudine: mai sbilanciarsi. Se poi esiste davvero?

Il 5 dicembre scorso un video amatoriale ha immortalato alcune sfere di luce luminose avvistate a New York, sopra il quartiere di Brooklyn. Secondo i testimoni, «c'erano tre sfere incandescenti come il fuoco e volavano in formazione, le abbiamo viste ben due volte. Non facevano nessun rumore, però, molte persone in strada hanno visto che mi fermavo a guardare e anche loro hanno notato le tre luci».

DIAMANTE IN SCOZIA

Alle 7 e 30 del mattino dello scorso 5 novembre nei cieli di Pitlochry, nel Pertshire scozzese, un video amatoriale ha ripreso un oggetto non identificato che ricorda nella forma un diamante luminoso. Alle 5 del pomeriggio dello stesso giorno l'oggetto sarebbe riapparso poco lontano, sopra la foresta di Clunie Wood, avvistato da molti testimoni.

BENEVENTO ALIENA

L'avvistamento italiano ultimamente più ripreso sui siti di ufologia è quello che si sarebbe verificato tra Pontelandolfo e Campolattaro, a Benevento, lo scorso 12 maggio. Il Centro Ufologico Mediterraneo ha indagato sul caso dopo che un testimone ha riferito: «Alle ore 11.45 alzo casualmente lo sguardo verso il cielo limpido e noto quello che mi sembra un velivolo in movimento. Ho pensato a un aereo, ma mi ha colpito l'assoluta mancanza di rumore e la non eccessiva quota di volo. L'oggetto è scomparso nel cielo privo di nuvole».

«MA LA FINE DEL MONDO NON CI SARÀ»

L'ex presidente e attuale primo ministro russo Dmitri Medvedev non crede alla profezia dei Maya sulla fine del mondo

di Kyoto prorogato al 2020

Il Protocollo di Kyoto verrà prorogato fino al 2020, lo ha annunciato la presidenza del Qatar della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, a Doha. I colloqui, che avrebbero dovuto terminare venerdì, sono stati scanditi da disaccordi tra i membri. Abdullah bin Hamad al-Atiiyah ha detto che il nuovo accordo si applica a partire dal 2013, ma senza obblighi più severi. Unione europea, Australia, Svizzera e Norvegia hanno firmato quindi il «Kyoto 2», la seconda fase di impegni prevista dal protocollo siglato in Giappone nel 1997, ma la misura dei tagli dei gas serra nel periodo 2013 – 2020 sarà decisa solo il prossimo anno. Per l'accordo più ampio, che dovrà includere tutti i Paesi, è confermata la corsa contro il tempo: l'intesa va raggiunta entro il 2015 e diventerà operativa dal 2020. Per il Fondo Verde, destinato ad aiutare i Paesi più poveri nella transizione tecnologica verso un sistema produttivo a basso impatto ambientale, a Doha i paesi europei hanno messo sul tavolo 8 miliardi di euro: si dovrà arrivare a 100 miliardi all'anno entro il 2020. Dal protocollo di Kyoto si sono sfilati Canada, Russia e Giappone. Il drappello che resta è responsabile di un pacchetto di emissioni serra pari al 15 per cento del totale.